



Relazione Illustrativa al Programma Annuale (Art. 5 comma 7 DI 129/2011)

dell'Istituto Comprensivo Statale "Vittorio Veneto"
di Caltanissetta

predisposta dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Francesca IPPOLITO
da proporre alla Giunta Esecutiva



Parte I – riferimenti generali per la definizione del Programma Annuale

PREMESSA

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2024. Esso costituisce il documento di politica gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del PTOF triennio 2023/25 che è stato adottato con delibera del Consiglio di Istituto n.2 del 28.10. 2022 e aggiornato con delibera n. 10 del 12.12.2023.

Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale e amministrativo-contabile, attraverso la pianificazione degli interventi e delle azioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'Offerta Formativa, rende possibile una programmazione integrata didattico e finanziaria tale da garantire efficacia ed efficienza all'azione dell'Istituto.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente relazione illustrativa del Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2024 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- **Decreto 28 agosto 2018, n. 129** "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*" che dà attuazione all'art. 1, comma 143, della L. 107/2015 e corrisponde ai **principi contabili generali** delle Amm. Pubbliche come prefigurato dal Dlgs 91/2011.
- **Nota MIUR n. 25674 del 20 dicembre 2018**, avente ad oggetto "*nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche*";
- **Nota MIUR n. 74 del 5 gennaio 2019** - *Orientamenti interpretativi concernenti le disposizioni contenute nel nuovo Regolamento amministrativo-contabile, che sostituisce il precedente D.I. 44/2001.*
- **Nota MI n. 32361 del 21.11.2023**, avente come oggetto " predisposizione e approvazione del programma annuale 2024 ai sensi dell'art. 5 del D.I. 28.8.2018 n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015 n. 107" (di seguito, anche "DI n. 129/2018"), comprensivo di proroga termini;
- **nota prot. n. 25954 del 29.09.2023** avente come oggetto " a.s. 2023/2024 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2022 – periodo settembre-dicembre 2023 e comunicazione preventiva del programma annuale 2024 – periodo gennaio-agosto 2024;
- **circ. n.21 del 31.10.2023** dell'Ass. Reg. dell'Istr.e della Form. Prof. Regione Sicilia;
- **circ. n. 24 del 22/11/2023** termini di proroga dell'Ass. Reg. dell'Istr.e della Form. Prof. Regione Sicilia;

Per gli acquisti e le attività negoziali la scuola fa riferimento alle normative europee e nazionali comuni alle Pubbliche Amministrazioni per i contratti pubblici e adotta un proprio regolamento interno (art. 45 comma 2 del D.I.129/2018)

ASPETTI PROCEDURALI

Questa relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2024, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore S.G.A. per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa.

I tempi di definizione e approvazione del Programma Annuale 2024 sono stati prorogati dal MIM con nota n. 32361 del 21.11.2023



Tale proroga rappresenta una disposizione di carattere transitorio e, pertanto, riferita esclusivamente alla predisposizione ed approvazione del programma annuale 2023.

In particolare, le tempistiche per la predisposizione ed approvazione del programma annuale 2024 sono le seguenti:

- entro il 15 gennaio 2024, le istituzioni scolastiche predispongono il programma annuale e la relazione illustrativa; entro la medesima data, il programma annuale e la relazione illustrativa, sono sottoposti all'esame dei revisori dei conti per il parere di regolarità;
- entro il 15 febbraio 2024, i revisori dei conti rendono il suddetto parere. Tale parere può essere acquisito anche con modalità telematiche;
- entro il 15 febbraio 2024, il Consiglio d'Istituto delibera in merito all'approvazione del programma annuale.

La delibera di approvazione del programma annuale è adottata entro il 15 febbraio 2024, anche nel caso di mancata acquisizione del parere dei revisori dei conti entro la data fissata per la deliberazione stessa.

La presente relazione ha carattere programmatico, evidenzia la gestione delle risorse finanziarie a disposizione, sintetizza le strategie e le scelte educative adottate per realizzare gli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "V. Veneto"

Il Programma Annuale non può essere inteso come struttura rigida imm modificabile, ma deve seguire l'evoluzione dell'andamento dell'attività dell'istituzione scolastica. Come previsto dal Regolamento amministrativo-contabile si possono apportare modifiche parziali e motivate al programma che saranno prese in particolare considerazione nei seguenti periodi:

- seconda metà di giugno a conclusione dell'anno scolastico: verifica dello stato di attuazione e delle disponibilità finanziarie;
- prima metà di ottobre con la definizione della progettazione del nuovo a.s.: previsione esigenze finanziarie del primo trimestre del nuovo anno scolastico e connessione con la predisposizione del programma annuale dell'E.F. successivo

Con nota prot. n 25954 del 29.09.2023 il MIM ha fornito a tutte le istituzioni scolastiche la quantificazione precisa delle risorse spettanti per l'EF 2024 e costituisce un riferimento fondamentale ai fini della predisposizione del PA.

La risorsa finanziaria assegnata è pari a euro 650,00 calcolata per il periodo gennaio/agosto 2024; tale risorsa potrà essere impegnata nel corso dell'esercizio finanziario.

Altre risorse sono assegnate all'istituto ma non previste in bilancio né accertate perché gestite tramite cedolino unico del Service NoiPa del MEF; si tratta di:

- somma assegnata per il pagamento delle suddette supplenze
- dotazione erogata per il Miglioramento dell'Offerta Formativa che comprende il Fondo delle Istituzioni scolastiche, le somme per gli incarichi specifici, le funzioni strumentali, le ore eccedenti per i progetti di avviamento alla pratica sportiva, le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti.

Con riferimento alle risorse indicate si procederà a:

iscrivere la dotazione finanziaria assegnata

destinare l'avanzo di amministrazione vincolato alle attività e progetti di competenza;

assumere i supplenti attenendosi alle indicazioni del MIUR;



impegnare i fondi del FIS subito dopo la firma del contratto integrativo d'istituto;

La realizzazione del programma spetta al Dirigente Scolastico nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di gestione e a tal fine imputa le spese al funzionamento amministrativo e didattico, ai compensi spettanti al personale dipendente con riferimento alle norme contrattuali e di legge, ai progetti e alle pianificazioni di acquisti di investimento, nei limiti della rispettiva dotazione finanziaria stabilita nel Programma Annuale e secondo l'articolazione delle disponibilità delle singole schede.

Nella gestione della cassa dell'istituzione scolastica l'assunzione degli impegni, in conseguenza dell'approvazione del PA e coerentemente alle spese programmate, sarà effettuata contestualmente a un continuo e attento monitoraggio dell'evoluzione degli incassi e dell'andamento della cassa.

COMPITI PER LA DEFINIZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE:

Dirigente Scolastico:

- assicura la gestione unitaria dell'Istituto ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei relativi risultati (art.3 c.1)
- predispone il Programma Annuale in collaborazione al DSGA (art. 5 c. 8)
- redige le relazioni illustrative del Programma Annuale (art.5) e del Consuntivo (art. 24) e la relazione di verifica e variazione del P.A. al 30 giugno (art.10)
- realizza il Programma Annuale con riferimento alle norme previste dal D.L. 129
- svolge l'attività negoziale (procedure per acquisti e contratti) avvalendosi del supporto tecnico del DSGA

DSGA:

- collabora con il Dirigente Scolastico per la predisposizione del P.A e Consuntivo e per la redazione delle relazioni di verifica e variazione
- redige la scheda illustrativa finanziarie per ciascuna destinazione di spesa compresa nel P.A. e le aggiorna nel corso delle attività
- imputa le spese secondo le indicazioni del D.S., accerta le entrate ed è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali

Giunta Esecutiva:

- propone al Consiglio di Istituto il P.A. il Conto Consuntivo e le variazioni

Consiglio di Istituto:

- approva il P.A. e il Conto Consuntivo
- verifica lo stato di avanzamento del P.A. e delibera le variazioni
- delibera i criteri per pervenire all'abbattimento dell'eventuale disavanzo di amministrazione
- stabilisce la consistenza del fondo economale per minute spese e l'importo massimo di ogni singola spesa
- delibera in ordine allo svolgimento dell'attività negoziale del D.S. in base a quanto previsto dall'art. 45 c.1 e delibera in ordine ai criteri e limiti per lo svolgimento da parte del D.S. delle attività negoziali (oltre i 10.000 euro - art. 45 c. 2)



Revisori dei conti:

- esprimono parere di regolarità per l'approvazione del P.A. e del Conto Consuntivo;
- effettuano controlli periodici, verificano il corretto utilizzo dell'utilizzo delle risorse;
- verificano la coerenza dell'utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi del PTOF

Il MIM mette a disposizione una piattaforma in SIDI per la gestione informatizzata dei dati e dei flussi contabili e per il monitoraggio e la confrontabilità dei dati.

Parte II - Gestione del Programma Annuale 2024 con riferimento alle normative e agli Obiettivi del PTOF

Principi

La redazione del P.A. si propone di:

- accompagnare la parte contabile e i dati di scuola con descrizioni e commenti per dare "evidenza" alla connessione tra progettazione formativa, valorizzazione delle risorse umane, organizzazione e destinazione delle risorse finanziarie;
- assicurare completezza, trasparenza e chiara comunicazione per rendere di facile interpretazione il documento a tutti gli stakeholder;
- coinvolgere il Consiglio nelle scelte di utilizzo delle risorse finanziarie e nella valutazione del loro orientamento agli obiettivi strategici e alle priorità della scuola così come delineati nel PTOF;
- connettere gli elementi di autovalutazione di ciascuna area progettuale a quelle del RAV;
- dare attuazione alle azioni previste nel PdM;
- integrare in modo funzionale alla progettazione e alla rendicontazione i vari documenti che sono previsti dai disposti normativi attuali;
- connettere le dimensioni temporali dell'anno solare del Programma Annuale con quelle della progettazione e gestione delle attività articolate su base dell'anno scolastico (Piano attività docenti, Piano attività didattiche, Piano attività del personale ATA, Contrattazione integrativa di Istituto e relativo piano di utilizzo delle risorse aggiuntive, Piano di Autovalutazione).

Il Dirigente Scolastico garantisce il rispetto dei principi della gestione finanziaria specificati all'art. 2 del D.I. 129/2018; in particolare assume iniziative mirate in rapporto ai seguenti principi:

- "prevalenza della sostanza sulla forma": nella redazione dei documenti di illustrazione del P.A. avrà cura di utilizzare il meno possibile termini e argomenti di tipo tecnico specialistico con lo scopo di favorire la comprensione e la partecipazione consapevole ai processi decisionali di approvazione;
- "chiarezza e comprensibilità": saranno organizzate iniziative di illustrazione dei P.A. ai genitori e agli studenti del Consiglio di Istituto e verificata con loro la comprensione degli aspetti essenziali: comprensione delle fonti di finanziamento, della composizione dell'avanzo di amministrazione, dell'utilizzo delle risorse finanziarie nelle specifiche attività e nei progetti, di variazione del bilancio, del raccordo tra progettazione dell'anno scolastico con la gestione finanziaria dell'anno solare; del significato di preventivo e consuntivo, di residui attivi e passivi. Particolare attenzione sarà data alla comprensione dell'utilizzo dei finanziamenti degli Enti Locali e del contributo volontario delle famiglie.
- "comparabilità": impegno a comunicare al Consiglio di Istituto
- i dati di comparazione del Programma Annuale che saranno forniti dal MIM,

- la comparazione delle entrate e spese del P. A. attuale con quelle dello scorso anno, al fine di consentire processi di valutazione delle scelte e degli sviluppi (trend delle entrate e delle spese)
- i dati di centri di costo significativi (es. spese per plesso o ordine di scuola, per tipologie di spese, per costo medio per alunno) anche al fine di rendicontazione e di considerazione dell'equità nell'utilizzo delle risorse.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Punti di erogazione del servizio: n. 13

Vittorio Veneto - Santa Domenica	Infanzia
Vittorio Veneto - Angeli	Primaria
Vittorio Veneto - Russo	Secondaria I°
San Giusto – San Giusto	Infanzia
San Giusto – San Giusto	Primaria
San Giusto – Russo	Secondaria I°
Santa Lucia – Maddalena Calafato	Infanzia
Santa Lucia -	Primaria
Santa Lucia – Russo	Secondaria I°
Terrapelata – “Rita Borsellino”	Primaria
Terrapelata - Russo	Secondaria I°
Santa Barbara “Felicia Impastato	Infanzia
Firrio	Infanzia

Organico 2023/2024

Dirigente Scolastico	D.S.G.A	Docenti		ATA			
				Ass. Amm.		Coll. Scol.	
ITI	ITI	ITI	ITD	ITI	ITD	ITI	ITD
1	1	110	10	3	2	21	/

Popolazione scolastica

Plesso	Infanzia		Scuola Primaria		Secondaria I°	
	N. Alunni	N. sezioni	N. Alunni	N. Classi	N. Alunni	N. Classi
Vittorio Veneto	43	2	98	5	51	3
San Giusto	41	2	71	5	35	2
Terrapelata	0	0	49	5	24	2
Santa Barbara	20	1	0	0	0	0
Firrio	9	1	0	0	0	0
Santa Lucia	44	2	86	5	54	3
TOTALI	157	8	304	20	164	10



Alunni BES circa 275

Il tempo scuola è di 40 h settimanali su 5 giorni, con servizio mensa a cura del Comune. Il servizio grava in gran parte su quest'ultimo poichè le famiglie presentano quasi tutte un ISEE basso e fruiscono di misure assistenziali.

Il Comune interviene anche con il personale ASACOM per gli alunni diversamente abili che necessitano di questa figura professionale e da siamo ad oggi ancora in attesa di una unità OS.

Tutti i plessi sono dotati di laboratori e di ausili informatici. L'Istituto comprensivo offre inoltre, il comodato d'uso per i testi didattici in adozione (scuola secondaria).

Non è richiesto contributo volontario alle famiglie

Obiettivi prioritari della scuola

Con riferimento al PTOF e al Piano di Miglioramento, a cui si rinvia, gli obiettivi di sviluppo della nostra scuola sono:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Migliorare il successo formativo e assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze.
- Realizzare una scuola aperta al territorio che sia punto di incontro e di riferimento culturale
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia.

Per raggiungere tali obiettivi sarà opportuno concentrarsi su alcuni snodi strategici sia didattici che organizzativi:

- Innovare l'azione didattica nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione.
- Realizzare ambienti e spazi di apprendimento innovativi.
- Sperimentare e potenziare nuovi percorsi educativo-didattici.
- Formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero, la motivazione e la socialità.
- Creare le condizioni affinché gli studenti possano potenziare le competenze digitali in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso l'innovazione didattica, la personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale.
- Realizzare un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Per fare ciò si sta investendo ogni risorsa umana e finanziaria (sia presente in bilancio, sia gestita in cedolino elettronico, sia in bilanci di altri Enti quale il Comune o il terzo settore), in attività didattiche ed extracurricolari, rivolte tanto agli apprendimenti che alle azioni di processo:

A) Apprendimenti
- per gli apprendimenti di italiano, matematica, inglese, considerate competenze base per il successo formativo
- per gli apprendimenti delle competenze di base con riferimento anche agli esiti e quadri di riferimento delle prove Invalsi per interventi di miglioramento della didattica (strategie di comprensione, problem solving, operare inferenze)
- sviluppo di competenze chiave di cittadinanza
- promozione di competenze trasversali
- formazione allo sviluppo sostenibile

B) Processi: rilevanza per lo sviluppo della scuola	
- della collaborazione tra docenti nella progettazione per competenze - dell'incremento delle metodologie e dell'utilizzo di strumentazioni per l'innovazione - dell'incremento della personalizzazione di processi formativi - dell'innovazione degli ambienti di apprendimento e della flessibilità per incrementare la partecipazione attiva degli studenti e il clima relazionale - dell'incremento delle sinergie con altri soggetti per l'inclusione (in particolare degli stranieri con progetti con l'apporto del terzo settore per il reperimento di risorse umane quali gli educatori e i mediatori culturali)	
per l'implementazione efficace delle riforme	
- della prosecuzione della riorganizzazione delle procedure e degli strumenti per l'"amministrazione digitale" e "amministrazione trasparente" con revisione del raccordo tra ambito amministrativo e ambito formativo per la gestione dei processi documentali – della definizione di strutture e protocolli interni in relazione ai vari aspetti e fasi degli atti negoziali; dello sviluppo e monitoraggio del PNSD	
sviluppo dei rapporti con il territorio:	
- Raccordo con l'ente locale per il miglioramento dei servizi, il coinvolgimento delle altre scuole per l'orientamento e la continuità, il miglioramento del raccordo con i servizi per l'inclusione, iniziative di volontariato, sviluppo del sistema di comunicazione con le	
C) Per i progetti prioritari dell'offerta formativa si rinvia al PTOF	

Parte III – Strutturazione del Programma Annuale

Unitamente alla Relazione del Programma Annuale redatta dal Dirigente Scolastico sono presentati i modelli A, B, C, D, E redatti dal DSGA in cui sono specificate le risorse finanziarie di cui la Scuola prevede la disponibilità e sono individuate le risorse necessarie per realizzare le finalità e gli obiettivi indicati nella presente Relazione illustrativa.

Il Programma annuale E.F. 2024 complessivamente si può così riassumere:

ENTRATE

Aggregato

01	Avanzo di amministrazione	€.	22.407,92
02	Finanziamenti dallo Stato	€.	650,00
03	Finanziamenti dalla Regione	€.	8.800,00
04	Finanziamenti da Enti e Istituzioni	€.	0,00
05	Contributi da privati	€.	0,00
06	Proventi da gestione economiche	€.	0,00
07	Altre entrate	€.	0,00
08	Mutui	€.	0,00
TOTALE ENTRATE		€.	31.857,92



S P E S E

Aggregato

A	Attività	€.	31.657,92
P	Progetti	€.	0,00
G	Gestioni economiche	€.	0,00
R	Fondo di riserva	€.	200,00
Z	Disponibilità finanziaria da programmare	€.	0,00
TOTALE SPESE		€.	31.857,92

L'avanzo di Amministrazione Utilizzato pari a €. 22.407,92 è stato suddiviso in:

Avanzo non Vincolato

Voce	Descrizione	Importo
A01	FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	11.043,47
A02	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	7.464,29
A03	DIDATTICA	3.700,26
R98	FONDO DI RISERVA	200,00

Le Entrate previste in base alle assegnazioni pervenute sono state così distribuite

Voce: 0301 DOTAZIONE ORDINARIA	Importo previsione 650,00
Descrizione voce spesa	Importo nel prog.
A02 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	650,00

Voce: 0401 DOTAZIONE ORDINARIA	Importo previsione 8.800,00
Descrizione voce spesa	Importo nel prog.
A02 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	6.800,00
A03 - DIDATTICA	2.000,00

Per quanto riguarda le Spese per una disamina analitica si rimanda alle schede di progetto presentate dai docenti (mod. POF) che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile di seguito verranno evidenziate le somme iscritte con il relativo finanziamento utilizzato:

Voce: A01 FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	Importo previsione 11.043,37
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.



0101 - NON VINCOLATO	11.043,37
----------------------	-----------

Voce: A02 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	Importo previsione 14.914,29
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0101 - NON VINCOLATO	7.464,29
0301 - DOTAZIONE ORDINARIA	650,00
0401 - DOTAZIONE ORDINARIA	6.800,00

Voce: A03 DIDATTICA	Importo previsione 5.700,26
Descrizione voce entrata	Importo nel prog.
0101 - NON VINCOLATO	3.700,26
0401 - DOTAZIONE ORDINARIA	2.000,00

Il fondo di riserva pari ad Euro 200,00 è stato determinato tenendo conto del limite massimo (10%) previsto dall'art. 8 comma 1 del D.I. n. 129 /2018 dell'importo della dotazione ordinaria iscritta nell'aggregato 03 voce 01 delle entrate del presente programma annuale.

Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 11 comma 3 del D.I. 129/2018.

Sintesi sulla gestione e il monitoraggio del Programma Annuale

Il presente programma annuale si presenta in coerenza con le finalità perseguite e esplicitate nel PTOF redatto sulle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e del relativo Piano di Miglioramento. Il contesto sociale in cui opera l'I.C. "Vittorio Veneto" risulta estremamente complesso, a forte rischio di dispersione scolastica e di povertà educativa. Tenuto conto della situazione socio-economica delle famiglie, non è possibile contare su nessuna forma di contributo volontario. Inoltre la popolazione scolastica, che conta circa 625 iscritti, comprende circa 200 alunni stranieri, circa 75 alunni diversamente abili, alcuni DSA, pertanto circa metà di essa è costituita da alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Gran parte degli edifici che accolgono i vari plessi presentano criticità strutturali e le risorse messe a disposizione dall'ente proprietario sono limitate. Gli interventi ad oggi operati sono stati realizzati con le risorse messe a disposizione dalla Regione Sicilia e negli ultimi anni, utilizzando quelle derivanti dai progetti PON e dal progetto Scuole Belle. Grazie alla collaborazione e all'impegno dei collaboratori scolastici, sono stati realizzati interventi di manutenzione nei vari plessi che hanno consentito la messa in sicurezza e il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Nell'a.s. 2020/21, grazie al progetto per il "miglioramento e il potenziamento del sistema scolastico" il nostro Istituto è stato individuato per l'assegnazione di €. 100.000,00 da parte dello Stato e della Regione Sicilia, che ha consentito di installare sistemi di allarme e di video sorveglianza e l'acquisto di attrezzatura per l'ampliamento dell'offerta formativa (attrezzature informatiche, attrezzature musicali, banchi, sedie, ecc.).

Lo scorso anno scolastico, grazie ai fondi del PNRR, 30 aule sono state dotate di digital board.

Per realizzare gli obiettivi strategici individuati nel PTOF, anche quest'anno, si parteciperà ai bandi di prossima emanazione, in particolare quelli del PNRR, per la riduzione e prevenzione della dispersione scolastica, per la formazione del personale e per l'attivazione di attività rivolte agli alunni e alle famiglie, con



l'intento di rispondere ai bisogni educativi emergenti dal territorio in sinergia con le altre agenzie educative, gli enti e le istituzioni preposte, e il terzo settore.

I provvedimenti emergenziali e i relativi finanziamenti, legati alla pandemia da COVID 19 hanno consentito di accrescere la dotazione di tablet e notebook per consentire agli alunni di affrontare la didattica a distanza con strumenti idonei e validi. L'emergenza ha di fatto accelerato il processo di digitalizzazione sia nella didattica che nelle attività amministrative che necessitano di ulteriore formazione e condivisione di buone pratiche. Già lo scorso anno sono stati realizzati, tanto per i docenti che per il personale ATA diverse attività di formazione che continueranno anche quest'anno. In particolare sarà curata la formazione sulla sicurezza e sulle nuove tecnologie, l'utilizzo delle piattaforme informatiche per l'utilizzo dei servizi della PA attivati dal MIM e dalla rete di Ambito secondo le finalità individuate dai piani di formazione.

Alla data odierna non si è a conoscenza del budget da parte del Comune di Caltanissetta, per il 2024. Il programma annuale viene redatto limitatamente alle somme di cui si presuppone di dover far conto (calcolato sul 60% delle somme assegnate dalla Regione Siciliana nell'anno 2023).

La Dirigente Scolastica invia la presente relazione alla Giunta Esecutiva, convocata per il 4 gennaio 2024, per definire, completare e predisporre la relazione da inviare all'approvazione al Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Caltanissetta, 02.01.2024

La Dirigente Scolastica
(Prof.ssa Francesca IPPOLITO)